



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot.n. 0987/FLP14

Roma, 27 ottobre 2014

NOTIZIARIO N° 35

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

Legge di stabilità IL GOVERNO REITERA PER IL 2015 IL BLOCCO DEI CONTRATTI E DELLE RETRIBUZIONI. Prevista anche la mancata erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale fino al 2018.

Il governo Renzi, nel solco dei governi precedenti, con la cosiddetta legge di stabilità, il cui testo è arrivato in queste ore alla Camera dopo l'ennesima querelle tra annunci e conferenze stampa, sferra come preannunciato dalla Madia l'ennesimo attacco ai lavoratori ed alle lavoratrici dei servizi e delle funzioni pubbliche.

Con l'art. 21 del DDL non solo vengono prorogati al 31 dicembre 2015 il blocco della contrattazione collettiva nazionale, delle retribuzioni e degli effetti economici dei passaggi interni alle aree, ma viene anche portato al 31 dicembre 2018 il blocco della corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Questo significa in poche parole che hanno deciso di bloccare i contratti fino al 2019 e di non voler nemmeno corrispondere in questi anni quella miseria che è l'indennità di vacanza contrattuale.

Il tutto mentre permangono i tagli lineari, nessuna vera e seria azione viene attuata sul fronte degli sprechi della politica, degli appalti gonfiati e delle consulenze esterne e prosegue senza sosta lo smantellamento delle Amministrazioni e il depotenziamento dello stato sul territorio.

Una situazione insostenibile che rende sempre più centrale l'iniziativa "Un euro per fare giustizia" che ha portato le nostre ragioni di fronte alla Corte costituzionale che, come è noto, dovrà ora pronunciarsi in merito all'illegittimità costituzionale del blocco dei contratti pubblici.

Iniziativa che intendiamo sostenere con forza nei prossimi giorni con forme di sostegno e di mobilitazione articolate che attiveremo su tutto il territorio nazionale e che dovranno far sentire forte la voce lo sdegno e la protesta dei pubblici dipendenti.

LA SEGRETERIA GENERALE

